

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
 » semestrale » 7.00  
 Un numero separato » 0.50  
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
 UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Feste ecc. L. 1.00.  
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Un scampato a un nuovo attentato

«Una mano ha attentato alla sua esistenza del Primo Ministro... ma il destino, miracoloso, non voluto che il bersaglio venisse colpite troppe ombre nere avrebbero offeso il cielo della Patria nostra. L'Uomo magnifico, che con alto senno guida e precorre i destini della rinnovellata razza italiana, gli ha rinvigorita e impermeata di una fede e sconcertante volontà, è riservato all'Italia ed agli italiani. Viva il Duce! Viva l'Italia!

## EMIGRAZIONE

«I problemi sociali più importanti e particolarmente interessante quello della nostra emigrazione, che in questi ultimi tempi ha avuto una notevole ripresa. Il «Bollettino di Emigrazione» ci reca con la relazione della Commissione di vigilanza, presieduta dal signor Morpurgo, dati meritevoli di rilievo. Essi è precisato, con la scorta di varie statistiche, che in rapporto alle cifre ed ai caratteri assunti dal movimento della nostra emigrazione per l'estero, negli ultimi anni che vanno dal 1910 al 1925, si possono distinguere tre periodi, ponendo i limiti della suddivisione l'anno in cui ebbe inizio quell'avvenimento straordinario che è costituito dalla guerra mondiale, che tanto profondamente ha turbato i rapporti della vita sociale, e specialmente le leggi economiche che presiedono ai movimenti migratori - (1914), e l'anno in cui cessò la ostilità, il mondo si ricominciò a operare della pace.

### Anteguerra e periodo bellico

«L'emigrazione complessiva in questo periodo segna la tendenza, manifestata fino al 1901, a un rapido esodo di lavoratori verso l'estero. Raggiunge, infatti, l'alta cifra del 1913, anno in cui furono circa 872 mila gli emigranti partiti dalla nostra patria con un ritmo più accelerato per l'emigrazione transoceanica, che si mantenne costantemente superiore a quella continentale. Prevalse l'emigrazione verso l'America, mentre scarseggiò il movimento emigratorio verso l'Africa, l'Asia e l'Oceania. Tra i paesi dell'America, gli Stati Uniti sono quelli che richiamano il maggior numero di italiani. Gli Stati Uniti, nel 1914, hanno assorbito i due terzi degli emigranti per le Americhe. Quanto all'emigrazione continentale, fino al 1914 tende a ripartirsi in proporzioni non dissimili fra la Francia, la Svizzera e l'Germania.

«Naturalmente, lo scoppio della guerra mondiale ha una ripercussione immediata sul movimento emigratorio, perchè non solo diminuisce o addirittura cessa gli emigranti ma aumenta enormemente i rimpatri. L'emigrazione complessiva, invece, durante la guerra, per effetto della chiusura di alcuni sbocchi molto importanti, per i rischi della navigazione, il divieto posto agli obbligati alla leva, il bisogno di mano d'opera all'interno, scende dalla cifra di 872.598 emigranti nel 1913, si è scesi a quella di 156.634 emigranti nel 1924, e via via precipita da un minimo di 146.000 nel 1915 a un minimo di 100.000 nel 1918.

«Quando considero tale movimento emigratorio proporzionali, può dirsi che mentre nel 1914 l'emigrazione s'aggravava intorno a una cifra di 2000 emigranti per ogni mille abitanti, dall'inizio della guerra la cifra scende da un massimo di 400 emigranti ad un minimo di 78 persone.

«Verifica poi, durante la guerra, un fenomeno nuovo che è, per se stesso, esemplare: l'emigrazione continentale sulla transoceanica. La prima ragguardevole infatti 194.023 emigranti ripartiti per i paesi d'Europa; la seconda scende a 156.634 emigranti per tutti i paesi d'Europa. E superfluo avvertire che durante il periodo bellico e post-bellico, l'emigrazione continentale ha cessato quasi completamente di dirigersi verso i paesi tedeschi.

### Periodo post-bellico 1912-25

«Dopo la guerra e iniziatosi il periodo di opere di ricostruzione e di rifondazione dei beni distrutti, l'emigrazione riprende rapidamente, l'emigrazione complessiva risale infatti, alla cifra di 245.060 emigranti nel 1919, ed a quello di

587.820 nel 1920. Negli anni successivi, però, per la crisi sopravvenuta e per la conseguente chiusura di molti mercati esteri di lavoro, essa torna a diminuire. Scende a 201.291 emigranti nel 1921 per riprendere, con qualche oscillazione, subito dopo. Dopo il 1918 l'emigrazione transoceanica, per la ritornata sicurezza dei trasporti, ha nuovamente superato la continentale; ma fino al 1922. Da questo anno, le note leggi restrittive degli Stati Uniti d'America hanno determinato una nuova depressione nel movimento emigratorio verso le Americhe, e quindi la prevalenza assoluta dell'emigrazione continentale che segna le cifre più rilevanti per la Francia, la quale, in questi ultimi anni, ha assorbito quasi interamente quest'ultima emigrazione.

«Il numero effettivo degli emigranti nel 1923 è di 389.957; nel 1924 di 364.614; nel 1925 di 280.081.

\*\*\*

## L'andamento dei principali mercati

### CEREALI

«Variazioni assai notevoli si sono avute anche nella decorsa quindicina nel mercato granario; sui principali paesi produttori ed esportatori l'andamento è stato complessivamente piuttosto debole, mentre sulle nostre piazze il progressivo miglioramento della nostra lira, ha avuto una decisiva influenza sull'orientamento dei prezzi che hanno raggiunto ribassi assai considerevoli. Nell'attuale momento il grano nazionale tenero è quotato in media, nelle varie regioni italiane, da L. 185 a L. 190 al quintale, mentre i granj esteri hanno seguito all'incirca le oscillazioni dei cambi. Le quotazioni alla Borsa cereali di Milano, alla fine del mese decorso (sabato 30 ottobre) sono state: novembre L. 191,25; dicembre L. 195; marzo L. 195,50. «Nei confronti delle quotazioni del 15 ottobre vi è cioè stata una diminuzione media di L. 3 al quintale, mentre in complesso nell'intero mese si è avuta una diminuzione media di ben L. 17. Le previsioni sul futuro andamento del mercato sono alquanto incerte, per quanto si denoti da qualche tempo una tendenza da parte dei produttori ad offerte più numerose ed ingenti. Non sarà male ricordare in questa occasione come potrebbe essere erroneo considerare l'andamento del mercato granario in Italia soltanto in funzione dell'andamento dei cambi; è notorio infatti che il mercato nazionale deve forzatamente seguire la tendenza dei grandi mercati di produzione non europei; ad esempio le notizie soddisfacenti giunte in questo ultimo periodo sul raccolto del Canada potrebbero avere ripercussioni sull'andamento del mercato granario. I cereali minori seguono in genere la stessa tendenza del grano; così il granturco è disceso in qualche regione fino a L. 90 al quintale, mantenendosi però in media sulle L. 95 circa; il prodotto di provenienza danubiana è scambiato in genere sulle L. 85-90 circa. Minori variazioni si rilevano nell'avena e nella segala, quotate in media rispettivamente da L. 125 a L. 135 e da L. 140 a L. 160 al quintale. Anche nei prezzi del risone, dopo una settimana di stasi, si è verificata una nuova discesa; l'originario è diminuito negli ultimi giorni di oltre L. 10 e i maratelli di oltre L. 5 al quintale; eguale tendenza si è verificata nei risi raffinati, che sono diminuiti di circa L. 12-13 al quintale. I prezzi hanno oscillato, per il risone originario, da L. 105 a L. 112, per il risone maratelli da L. 135 a L. 140, per il riso raffinato originario da L. 177 a L. 182. Quasi innotati i risoni fini e sbramati per mancanza di affari. Risulta altissima in Francia ed in Inghilterra la concorrenza dei risi spagnoli ed indiani largamente offerti.

### VINI

«Il mercato del vino ha mantenuto anche nella seconda quindicina di ottobre un andamento assai calmo in tutte le regioni; le rimanenze dei vini vecchi sono ancora sensibilmente diminuite e questo ha certamente contribuito alla scarsità degli scambi. Le previsioni per il raccolto in corso sono generalmente meno favorevoli di quelle fatte qualche tempo fa; si prevede da fonti competenti che il raccolto supererà difficilmente i 32-34 milioni di ettolitri. Si dovrebbe avere cioè una diminuzione di circa il 30 per cento in confronto a

la Cecoslovacchia il tasso di sconto è stato ridotto. Il Consiglio della Banca Nazionale cecoslovacca ha ridotto il tasso dello sconto per le lettere di cambio dal 6 al 5 e mezzo per cento; per i prestiti sui valori di Stato dal 7 al 6 e mezzo per cento, e sugli altri valori dal 7 al 6 e mezzo per cento.

### Riduzione di tariffe nei trasporti ferroviari

«Il Direttore generale della F.F. S.S. è autorizzato a concedere riduzioni a tariffa quando ciò sia richiesto dalla urgenza di conservare, sviluppare od acquistare traffici di cose di servizio internazionale. La concessione non può essere fatta per un periodo superiore ai sei mesi, deve riguardare determinate cose e determinate provenienze e destinazioni, deve essere subordinata al raggiungimento da parte dello spedite di un prefissato quantitativo di trasporti e infine il prezzo unitario di trasporto deve essere tale da garantire oltre le spese di esercizio, un conveniente margine di utile.

prima e seconda qualità L. 335; id. terza qualità L. 295. — Rovere: nostrale: tavole L. 800-850; Postumia: tavolame non rifilato L. 900. — Püch-pine: Milano: lire 900-940; Genova: L. 870-970; Grosseto: L. 1000-1100. — Pioppo: in tavole non rifilate L. 355-400. — Faggio: Milano: in tavole non rifilate L. 425-460; Trieste: id. non rifilate L. 520-580.

«Mercato stazionario, ad eccezione del tabacco di abete, che ha segnato un lieve aumento sulla piazza di Milano.

### La seta nell'economia nazionale

«Il sen. Lodovico Gavazzi ha parlato dell'industria della seta naturale in rapporto alla sua grande importanza nell'economia nazionale. Dopo aver deplorato che nelle statistiche ufficiali si confonda la seta artificiale con la naturale, «cioè l'oro con l'orpello». L'oratore ha rilevato che la metà del valore delle nostre esportazioni è fornita dalle materie tessili, in prima linea la seta, con 3 miliardi e 773 milioni, sopra 18 miliardi di esportazione. Deducendo dai 3 miliardi e 773 milioni i circa 500 milioni di seta artificiale esportata, rimane una esportazione di 3 miliardi e 273 milioni, ossia del 20 per cento della nostra esportazione totale, contro soli 578 milioni di importazione i quali rappresentano principalmente quel tanto di materie prime che a noi fanno difetto e che il Paese dovrebbe e potrebbe produrre. Il sen. Gavazzi ha appunto dimostrato diffusamente questo asserito, risalendo a sessant'anni fa, quando l'Italia aveva quasi il monopolio delle esportazioni seriche, mentre oggi il Giappone con mezzo secolo di progressi è pervenuto ad una esportazione serica cinque volte la nostra; e l'Italia è scesa al terzo posto dopo il Giappone stesso e la Cina, onde la legge dei prezzi non è più imposta come per il passato dal nostro paese. L'oratore ha poi illustrato lo scadimento della produzione dei bozzoli nell'Alto Milanese, contrapponendolo ai progressi ottenuti nell'Italia meridionale; la opportunità di intensificare ovunque la produzione stessa per adeguarla ai bisogni dell'industria nazionale della filatura; la necessità di un miglioramento della tecnica; i danni che all'industria reca il vigente regime doganale, affermando che il protezionismo ha determinato l'esodo dei capitali e delle maestranze verso le industrie protette.

«L'oratore aggiunse poi testualmente questa affermazione:

«Il suolo italiano potrebbe fornire non già 50 milioni, ma 100 milioni di chilogrammi di bozzoli e l'industria serica nostra non sarebbe costretta a cercarsi, pur di alimentare i propri opifici, materia prima estera e con le proprie aumentate esportazioni pagherebbe una maggior parte delle importazioni indispensabili del Paese».

«L'oratore dimostrò poi l'opportunità di inviare al Giappone una missione per studiare quella sericoltura. Una certa indifferenza ed inerzia degli organi governativi, nei riguardi di quell'industria (recata nel 1925 si rifiutarono dal Ministero dell'Agricoltura 27.000 lire richieste per conferenze di propaganda e corsi di gelsericoltura). L'oratore scrisse in parte a colpa degli stessi sericultori e filatori, la loro organizzazione essendo rimasta quella di mezzo secolo fa, cioè inefficiente di spirito di associazione.

«L'Italia — conclude — è povera di materie prime: ferro, carbone, cotone, grano; ma la seta che non le fa difetto, di certo è la materia prima più preziosa, fonte di ricchezza che non solo non si deve lasciare inaridire, ma della quale si deve con ogni sforzo accrescere il gettito!

### I disoccupati in Inghilterra

«Secondo le statistiche del Ministro del Lavoro, il numero dei disoccupati in Inghilterra, al 18 ottobre, ammontava a 1.520.500, con una diminuzione di 15.832 sulla settimana precedente; ma con un aumento di 282.343 sulla corrispondente settimana del 1925. Il totale si componeva di 924.600 operai, totalmente senza lavoro; 515.300 lavoratori a orario ridotto, e 80.600 impiegati in lavoro occasionale.

### La firma del trattato di commercio turco-tedesco

«È stato firmato ad Angora il trattato commerciale turco-tedesco. Esso comprende fra l'altro delle clausole che regolano la condizione giuridica dei rispettivi nazionali residenti nei due paesi.

## Gli impegni del bilancio per il primo trimestre dell'esercizio

«Sulla situazione degli impegni nelle spese effettive del bilancio dello Stato per il primo trimestre dell'esercizio finanziario da questi ragguagli l'«Agenzia Voltas», che dice di aver attinto a fonte competente:

«Il 30 settembre c'erano ancora degli stanziamenti non impegnati, per l'ammontare di tre miliardi e 389 milioni di lire; alla stessa data dell'esercizio precedente erano invece di soli due miliardi e 717 milioni di lire. Ciò significa che le somme rimaste da impegnare alla data corrispondente, per i due esercizi, sono maggiori di 672 milioni di lire nel 1926-1927 rispetto al 25-26. Pur tenendo conto del fatto che il complesso degli stanziamenti all'inizio dell'esercizio era nel 1925-1926 visibilmente inferiore che nel 1926-1927, ne risulta che gli stanziamenti non impegnati al 30 settembre 1926 rappresentavano il 18 per cento e al 30 settembre 1925 rappresentavano il 16 per cento del totale iniziale.

«D'altra parte gli impegni assunti a carico del primo trimestre del 1926-27 superano le previsioni relative al periodo soltanto per 63 milioni di lire. Tale ammontare di maggiori impegni si riferisce tanto alle spese effettive ordinarie, quanto alle spese effettive straordinarie; e cioè precisamente per 54 milioni di lire alle prime, e per 9 milioni di lire alle seconde; la qual cosa diminuisce ancora la portata del fatto, dato il carattere meno stabile delle spese straordinarie. I maggiori impegni, rispetto alle spese effettive ordinarie, sono di spettanza di sei Ministeri, gli altri sei avendo contenuto gli impegni entro la relativa previsione. I Ministeri che hanno presentato maggiori impegni sono quelli: delle Finanze, per 22 milioni di lire; della Guerra, per 17 milioni di lire; della Istruzione Pubblica, per 15 milioni di lire; delle Comunicazioni, per 8 milioni di lire; della Giustizia, per 3 milioni di lire; dei Lavori Pubblici, per mezzo milione di lire. I Ministeri che hanno presentato minori impegni sono quelli: dell'Economia Nazionale, per 5 milioni di lire; dell'Interno, per 3 milioni di lire; dell'Aeronautica, per 1 milione di lire; degli Affari Esteri, per 1 milione di lire; delle Colonie, per quasi mezzo milione di lire; della Marina, per mezzo milione di lire. I 63 milioni di lire di maggiori impegni, verificatisi per le spese effettive ordinarie e straordinarie nei primi tre mesi dell'esercizio finanziario corrente si sono formati nel modo che segue: 34 milioni di lire di maggiori impegni nel luglio; 5 milioni di lire di minori impegni nell'agosto; 34 milioni di lire di maggiori impegni nel settembre».

### Le nuove tariffe per i medicinali

«L'applicazione delle nuove tariffe ufficiali dei medicinali che doveva iniziarsi il 1 novembre è stata prorogata al 1 dicembre, risultando non ancora completata la distribuzione alle farmacie delle tariffe medesime. Il ministero dell'Interno ha pertanto diramato in tali sensi una circolare telegrafica ai Prefetti avvertendo che trascorso il 1 dicembre l'eventuale mancanza di tariffe nelle farmacie verrà imputata e negligenza nel richiedere al provveditorato generale Finanze.

### La produzione mondiale del cotone è abbondantissima

«I giornali riproducono da New York la notizia secondo la quale gli agrari cotonieri del Sud degli Stati Uniti avrebbero voluto risolvere la crisi di sovrapproduzione del cotone lasciando marcire sui campi 5 milioni di balle di cotone.

«Ma ecco intervenire i finanziari e in una riunione tra Eugenio Meyer, presidente degli agrari cotonieri ed i banchieri e produttori dello Stato della Georgia è stato deciso la costituzione di un Sindacato che si chiamerà «Compagnia finanziaria e fondiaria dei cotonei di Georgia» che provvederà ad immagazzinare il prodotto sovrabbondante per rimetterlo in circolazione al momento opportuno.

\*\*\*

«Stante la enorme produzione mondiale, la superficie coltivata a cotone nel Sudan, verrà oper tre anni ridotta di un terzo.

### 25 mila lire per la Battaglia del Grano

«Il Commissario Prefettizio per l'Amministrazione della Provincia del Friuli, cav. uff. Oriolo con recente deliberazione ha messo a disposizione della Commissione Provinciale Granaria uno stanziamento di L. 25.000 per la nuova campagna granaria.

La costituzione ufficiale della Federazione Fascista friulana dei commercianti

Con l'intervento dell'on. Lantini presidente generale e dell'on. Marchi vice presidente della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti si è tenuta, nella sede dell'Associazione Commercianti, la riunione per insediare la Presidenza della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti. Notammo la presenza di numerosi rappresentanti di commercio e di autorità; inoltre varie rappresentanze delle forze commerciali di tutti i Mandamenti del Friuli. Ancora presenti: il vice Prefetto comm. D'Alena anche in rappresentanza del sig. Prefetto gr. uff. Spadavecchia, il Commissario Prefettizio del Comune comm. Caveri, il sen. Morpurgo Commissario della Camera di Commercio, l'on. Ravazzolo, il Colonnello Gregori della R. Guardia di Finanza, l'ing. Sommaggio in rappresentanza del Reggente la Federazione Fascista Friulana, il comm. Fabris, il Colonnello Gigante del 5.0 Art. Pes. Camp. in rappresentanza del Comandante del Presidio, il cav. Gobbi per la Federazione dei Commercianti Trevigiani, il comm. Ugo Zilli, il comm. Calligaris, il sig. Vittorio Marovich, il vice segretario della Camera di Commercio dott. Giacomo, il rappresentante della Commissione Reale, i direttori di tutti gli istituti di credito e altri.

Culminò il suo applaudito discorso dichiarando che la classe commerciale friulana è pienamente conscia della sua funzione economica in rapporto ai supremi interessi del paese.

Dopo brevi parole del sig. Morassi, rappresentante del goriziano, imprese a parlare l'on. Marchi che propose di porre all'ordine del giorno della Confederazione Nazionale i commercianti del Friuli e rivolgendosi parole di encomio per l'opera organizzativa svolta dal cav. Broili.

L'on. Lantini, per ultimo, tratteggiò la funzione economica del commercio italiano soffermandosi, dopo aver riconfermato la sua fede nel regime corporativo, a spiegare quale e quanto alta sia la funzione del commerciante. Dichiarò in chiusura, costituita ed inserita nella Confederazione, la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti il cui Consiglio così risultò composto:

Presidenza: Presidente cav. Enrico Broili, vice presidente (Gorizia) Gino Morassi; vice presidente (Udine) cav. uff. rag. Nicola Larocca; segretario rag. R. B. Mantrin. — Fiduciari delle sezioni provinciali: facenti parte del consiglio federale: pubblici esercizi: Antonio Tamburini; alimentazione: cav. Antonio Lenisa, cav. Ugo Omet; scambi con l'Estero: ing. Romano Piuissi; abbigliamento: Luigi Agnola e Ronzoni Aleardo; commercio chimico e farmaceutico: Amedeo de Reggi e Malisani Giuseppe; arredamento: Martini Massimiliano merci varie: Azzolini Ascanio, commercio enologico: rag. Giovanni Muzzatti.

Prima di sciogliere l'adunata venne spedito un telegramma all'on. Sardo Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

Ai detentori di apparecchi radiotelefonici

Ai detentori di apparecchi radiotelefonici residenti a Gorizia non è necessaria alcuna autorizzazione da parte del Comando di Corpo d'Armata di Trieste. Tale autorizzazione deve essere invece richiesta da tutti i possessori di apparecchi residenti fuori Gorizia.

Tutti gli interessati sono pertanto invitati, se non l'hanno ancora fatto, a presentare con tutta sollecitudine regolare domanda al Comando del Corpo d'Armata anzidetto, a scanso di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

Tasse comunali

Si rende noto che, in esecuzione delle leggi e regolamenti vigenti per la riscossione delle tasse comunali, le matricole delle tasse comunali sui cani, pianoforti e bigliardi per l'esercizio 1927 si trovano esposte al pubblico presso la Ragioneria Municipale (via Mazzini, 19 piano terra, destra, sportello N. 1).

Determinazione dei prezzi all'ingrosso dei generi alimentari di prima necessità

La Commissione, convocata dal signor Antonio Orzan Vicecommissario della locale Camera di Commercio ha fissato in conformità al voto espresso nella riunione dei rappresentanti degli enti pubblici competenti in materia di consumi tenutasi il 20 p. p. presso la R. Prefettura del Friuli i seguenti prezzi — dazio consumo escluso — per la vendita all'ingrosso dei principali generi alimentari di prima necessità sulla piazza di Gorizia:

Riso originario brillante L. 230 al quintale; riso originario raffinato (comune) L. 220 al quintale; farina granoturco gialla L. 120 al quintale; pasta alimentare comune (compreso imballo) L. 345 al quintale; zucchero cristallino L. 690 al quintale; olio comune di semi L. 735 al quintale; lardo L. 860 al quintale; strutto lire

850 al quintale; caffè coloniale comune lire 2350 al quintale; baccalà L. 540 al quintale; orzo n. 10 L. 220 al quintale; fagioli comuni L. 150 al quintale.

Per condurre macchine a vapore

L'istituto per il promovimento delle Industrie per il Friuli Orientale in Gorizia avverte gli interessati che intendono sottoporsi agli esami di conduttore di caldaie a vapore nella sessione di autunno, che il relativo decreto prefettizio d. d. Trieste, 10 ottobre 1926, n. 5049/5477 trovasi esposto al pubblico nell'albo di via Murelli, 37.

Vendita di latte

Alla Scuola di Caseificio presso l'Istituto Agrario Falcon Vial si è iniziata la vendita del latte che viene effettuata durante le ore di ricevimento.

PORDENONE

L'orario dei negozi

E' andato in vigore l'orario invernale dei negozi. L'apertura, dal 2 corrente, è stabilita dalle ore 8,30 alle 12 e dalle ore 13,30 alle 19.

UDINE

I premiati della Mostra delle vetrine

I componenti la Giuria signori: prof. Amedeo Caratoli, presidente, cav. Carlo Rossini, prof. Giuseppe Pischietta, prof. Leonardo Elia, Antonio Venchiarutti, Luigi Bierti, Ernesto Isola, eseguita una minuziosa rassegna delle vetrine concorrenti alla Mostra indetta dalla Società «Pro Glemona», in via di prova, durante la settimana Francescana, ha emesso il seguente verbale:

«Constatato con compiacenza che pur trattandosi di una prima mostra indetta senza una tempestiva organizzazione, quasi tutti gli esercenti locali hanno corrisposto con entusiasmo suscitando nella cittadinanza ottima impressione e numeroso concorso di visitatori, tanto da potersi dire raggiunto lo scopo prefisso dalla benemerita Società

«Pro Glemona»; rilevato che data la mancanza di tempo materiale necessario alla organizzazione ed al limite ristretto di tempo lasciato ai concorrenti, molti degli stessi non hanno interpretato nel modo migliore il concetto informatore di un concorso di una mostra di vetrine; delibera l'assegnazione dei seguenti premi:

Primo premio: Elia Tomaso — De Carli rag. Giuseppe — Stefanutti Francesco — Cividino Virgilio (per il concetto) — Della Marina Sebastiano (per la originalità) — Magazzini al Popolo (per la disposizione artistica).

Secondo Premio: Cooperativa Agricola — Stefanutti Giuseppe — Toso (Giacomo) — Venchiarutti Attilio — Morgante Elio — Zoratti Giovanni (per il concetto).

Terzo Premio: Madrassi Pietro — Cissotto Natale — Elia Giuseppina.

Menzione Onorevole: Patat Onorio — Renier Sebastiano — Elia Carlo — Toso Ester — Macuglia Vittorio — Comis Paolo — Candotti Antonio — Rossi Sorelle — Calabrese Carmela — Ferrarese Angelo.

Ci congratuliamo vivamente cogli organizzatori della riuscita Mostra, e volgiamo un plauso sincero agli espositori che colti alla provvista hanno voluto e saputo rispondere con notevole risultato al richiamo loro rivolto.

Speriamo di dire di più e di meglio, s'è possibile, per la Mostra che farà seguito a questa.

SAN DANIELE

Un autocorriera S. Daniele - Udine?

(M.). Da nostre informazioni assunte sembra che la direzione solerte della Società Autonoma Servizi Pubblici stia completando le pratiche per l'attuazione del servizio giornaliero di autocorriera dalla nostra città a Udine.

Attuato, questo servizio, faciliterà notevolmente il movimento passeggeri non solo di S. Daniele ma ancora dei paesi contermini e di quelli sparsi lungo il tratto della linea.

Aste e Appalti

Nel giorno 25 novembre p. v. ad ore 10 nei locali del Magazzino di Deposito Generali e Privative in Udine sarà tenuto un unico esperimento a base d'asta, a offerte segrete per l'appalto, che avrà la durata di 5 anni, a unico incanto dello spaccio all'ingrosso dei generi di privative in Comeglians.

Lo spaccio dovrà approvvigionare le rivendite poste nei Comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto e Rigolato.

La quantità delle vendite annuali risultano approssimativamente: sali comuni, macinati ecc. q.li 1800 equivalenti a lire 76 mila; tabacchi q.li 114 equivalenti a lire 692 mila.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono indicati in apposito capitolato d'oneri, ostensibile presso il Magazzino suddetto.

Lo spaccio tra sali, tabacchi e preparati in chinino dovrà essere costantemente provvisto di tale merce per un valore complessivo di L. 13.465,50.

La cauzione ammonta a L. 13046,55.

Nuovi orari automobilistici

La Società anonima italiana Trasporti Automobilistici ha reso pubblico l'orario generale — già entrato in vigore — delle linee automobilistiche da essa gestite. Riproduciamo le seguenti:

Linea Spilimbergo-Udine: Partenza da Spilimbergo (Albergo Alpi), I. corsa ore 7,30; II. corsa ore 14; arrivo a Udine I. corsa ore 9, II. corsa ore 15,20. — Partenza da Udine: (Albergo Roma), I. corsa ore 15,30, II. corsa ore 16,50; arrivo a Spilimbergo: I. corsa ore 17, II. corsa ore 18,20. Sospese alla domenica: la corsa delle 14 in partenza da Spilimbergo e quella delle 16,50 in partenza da Udine.

Coincidenze con le autocorriere in arrivo e partenza da Maniago, Tramonti, Clauzetto e Pielungo.

Linea Pordenone-Spilimbergo: Partenza da Pordenone, via Mazzini, alle 15, arrivo a Spilimbergo alle 16,50, partenza da Spilimbergo Albergo Alpi, alle 8,05, arrivo a Pordenone alle 9,45. Coincidenze: a Spilimbergo per Tramonti, Cauzetto, Pielungo e Maniago; a Pordenone col treno per Venezia delle 10,27.

Linea Pordenone-S. Vito: Partenza da Pordenone, via Mazzini, I. corsa ore 11, II. corsa ore 17,30; arrivo a S. Vito: I. corsa ore 12, II. corsa ore 18,30; partenza da S. Vito albergo Stella d'Oro, I. corsa ore 7,30, II. corsa ore 13,20; arrivo a Pordenone I. corsa ore 8,30, II. corsa ore 14,20.

Linea Pordenone-Portogruaro: Partenze da Pordenone, via Mazzini, I. corsa ore 7, II. corsa ore 11,30, III. ore 17,30; arrivo a Portogruaro, piazza Centrale, I. corsa ore 8,35, II. ore 13, III. ore 19,05. Partenze da Portogruaro: I. corsa ore 7, II. ore 11,30, III. ore 17,30; arrivo a Pordenone: I. corsa ore 8,35, II. corsa ore 13, III. corsa ore 19,05.

In tutte le linee la Società assume oltre al trasporto delle merci, gli svincoli e spedizioni dagli scali ferroviari.

Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finesira

CRONACA UDINESE

Pane e latte invendibili nei negozi coloniali

Con decreto, il Commissario Prefettizio comm. Caveri vieta la rivendita al minuto del latte e del pane nei negozi di coloniali.

Tale rivendita sarà concessa negli spacci ove si smercio esclusivamente farina, paste alimentari, biscotti, riso, uova e latticini freschi.

Il pane dovrà essere tenuto in ceste e scaffali difesi da reticelle metalliche, il latte in bidoni con coperchio, muniti di rubinetto alla parte inferiore.

Col 15 corrente tutti gli spacci dovranno trovarsi in regola con le presenti disposizioni. Il contravventori saranno puniti a termine di legge.

ARTE E TEATRI

Cinema Eden

Uno straordinario meritevole successo ha jersera ottenuto al Cinema Eden il film «Scharamouche» che ben a ragione lo si può definire il più grande, il più classico avvenimento della stagione. Tratto mirabilmente dal popolarissimo romanzo di Raffaele Sabbatini questo film vi offre uno smagliante quadro della grande rivoluzione francese; e nell'intreccio romanzesco affiorano le storiche leggendarie figure di Danton, Robespierre, Marat, il Delfino, Napoleone. Sarà visibile sino a tutta domenica. Da lunedì «Teodoro e Socio» la brillante commedia che ha furoreggiato in tutti i teatri di prosa; interprete Mario Bannard. Prossimamente «Varietà» con la ammirabile artista friulana Lya de Putti.

Cinema Moderno

Da stasera sino a domenica 14 si proietterà un film di super produzione: «Terra Promessa» ove la grande attrice spagnola Raquel Meller profonde tutta la divinità della sua eccelsa arte. Seguirà a questo capolavoro «Il capriccio di una donna» la cui geniale ordinata ayvincerà l'animo degli spettatori. In preparazione: «Amore Rosso» e «Bambù terremoto» capolavori d'eccezione.

Cinema Cecchini

In questo piacente ritrovo allo schermo da oggi in poi dei grandiosi capolavori che daranno motivo ai numerosi habitués di ritenere come il Cinema Cecchini continui nelle sue vecchie tradizioni di scegliere tra la farraginosa e multiforme produzione cinematografica quanto y'è di più buono, di più bello e di più interessante. Seralmente concerto orchestrale.

Cinema Italia

Per questi giorni la solerte direzione del Cinema Italia ci annuncia ancora delle importanti novità che senza dubbio otterranno degli ottimi successi. Miglierata la già brillante orchestra. Le nuove cartoline per uso distrettuale

Un decreto legge stabilisce le caratteristiche delle cartoline di Stato per distretto, le quali sono modificate nel seguente modo: Cartoline postali semplici da venti centesimi e cartoline postali con risposta pagata da centesimi quaranta (20 più 20) per il distretto postale, francobolli e leggende stampate nel colore della laccia viola anziché del colore verde.

I cambi in Italia

NOVEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with columns: PIAZZE, MILANO, TORINO, GENOVA, ROMA, TRIESTE. Rows include Franc, Londra, N. York, Svizzer, Spagna, Berlino, Belgio.

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3,50% netto (1906) 65,40 id. Consolidato 5% netto 84,10 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 % 65,75.



(Dal Bollettino del Comune di Udine)

Rivista settimanale dei grani

(Quantità vendute)

Martedì 19-26 Ottobre: Frumento quintali 350 - Granoturco 300 - Cinquantino 10 - Avena 50 - Segala 55.

Giovedì 21-28 Ottobre: Frumento quintali 200 - Granoturco 630 - Cinquantino - Avena 60 - Segala 115 - Orzo 75.

Sabato 16-23 Ottobre: Frumento quintali 328 - Granoturco 1325 - Cinquantino - Avena 70 - Segala 239.

Bollettino Ufficiale dei Prezzi NEL COMUNE DI UDINE dal 16 al 31 Ottobre

Il Municipio di Udine ha pubblicato seguente notifica dei prezzi nel Comune dal 16 al 31 ottobre:

Mercafi e Rivendite Cereali (Prezzo al q.le)

Table with columns: Cereali, da, L. Items include Frumento, Granoturco, Cinquantino, Segala, Avena, Orzo, Riso, Maratello.

Carni (Prezzo al chilogrammo bovine - ovine - equine)

Table with columns: Carni, da, L. Items include Bue peso morto, Vacca peso morto, Vitello peso morto, Pecora pes. vivo, Carne equina, Carne congelata.

(Carne di maiale (Prezzo al chilo))

Table with columns: Carne fresca, Strutto nostrano, Salsiccie, Musetti, Lardo nostrano, Salame, Prosciutto, Mortadella, Pancetta.

Formaggi (Prezzi al chilo)

Table with columns: Vecchio formaggio grana, Idem fresco, Caciocavallo fresco, Gorgonzola, Id. fresco, Pecora vecchio di montagna, Pecorino fresco, Montasio vecchio carnia, Nostrano asino (salato), Emmental nazionale, Sardo vecchio, Burro naturale.

Pollerie (Prezzo al chilo)

Table with columns: Galline vive, Tacchini vivi, Anitre vive, Oche vive, Coniglio vivo, Piccioni, Uova.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

Table with columns: Merluzzo (baccalà secco), Branzzini, Ghiozzi, Anguille, Passere, Frittura, Granchi di mare.

Caffè e zuccheri (prezzi al quintale)

Table with columns: Caffè Santos crudo, Caffè Santos tostato, Caffè Portorico crudo, Caffè Rio crudo, Zuccheri comuni, Zuccheri raffinati.

Foraggi (prezzi al quintale)

Table with columns: Fieno dell'alta, Fieno della bassa, Trifoglio, Erba spagnola, Paglia, Strame.

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e g. tagl. da 14.- a 16; in sorte da 15.-; fascine da 14.- a 15.-; carni di legna da - a 57.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 320 vend. da 35 a 65 - Maiali da allevam. 73 vend. 47 da 120 a 420 - Maiali macello entr. 54 vend. 50, al q.le 55 - Pecore entr. 4 vend. 4 da 110 Capre entr. 7 vend. 4 al q.le 45 a - 90 Agnelli al kg. -

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 160 a 260; mod. da 170 a 240; romagnolo da - a - nuovo nostrano fino da 240 a 340; dovano da - a -; Aceto di vino - a 80.

Cacciagione (Prezzo per capo)

Table with columns: Quaglie, Fagiani, Passere (al mazzo), Tordi, Allodole.

**PROTESTI CAMBIARI**

... dei protesti cambiari...  
... del mese di Settembre 1926.  
... dei sigg. Notai od ufficiali  
... comunicati al R. Tribu-  
... di Tolmezzo).

... Simeone, Resia	3000.—
... Ermes, Gemona (2 eff.)	2453.—
... Romano fu Giacomo,	
... (2 eff.)	5000.—
... Pietro, Buia	8065.—
... Arcisio, Osoppo	1503.—
... Mario, Prato Carnico	1000.—
... Giovanni, Venzone (2 eff.)	384.95
... Ugo, Gemona (5 eff.)	4492.80
... Giuseppe, Gemona	435.—

**Edoardo Cavicchi**

... Garibaldi 22 PORDENONE

**INSOLVENZA FALLIMENTARE**

... riordinamenti, contabili, con-  
... liquidazioni, assistenza al  
... fallito).

**INSOLVENZA IMPOSTE E TASSE**

... ONERIA - compilazione di scrit-  
... impianti di aziende, amministra-  
... zioni di Cooperative ecc.

**Fallimenti.**

... Tribunale di Udine con sentenza re-  
... dichiarato i fallimenti delle ditte

... Giovanni Prizzon di Pietro da  
... negoziante in biciclette.  
... nominato giudice delegato il  
... Luigi Orsi, curatore provvisorio  
... Giuseppe Sandri, fissando la  
... adunanza al 22 novembre, la  
... del processo di verifica al  
... 11 novembre.

... Giuseppe Borghello esercente  
... e affini in via Vittorio  
... nominato giudice delegato  
... Antonio Valdemarca, curatore  
... orio il rag. Francesco De Ga-  
... fissando la prima adunanza  
... ditori al 21 ottobre, il termi-  
... la presentazione dei titoli di  
... al giorno 11 novembre, la  
... del processo di verifica al  
... 11 novembre.

... bilancio presentato si riassun-  
... seuenti estremi: attivo 22  
... passivo lire 48614.  
... Antonio Consul, negoziante di  
... alimentari da San Giorgio del-  
... Aveldà.

... nominato giudice delegato il  
... Angelo Minesso, curatore prov-  
... rag. G. B. Piusi, determi-  
... al 18 novembre la prima adu-  
... dei creditori, al 22 stesso il  
... utile per la presentazione  
... di credito, e al 9 dicembre  
... usura del processo di verifica.  
... fallimento fu dichiarato ad i-  
... del Consul, il quale presentò  
... nancio che si riassume nei se-  
... estremi: attivo lire 42450,  
... lire 136.500

... Con sentenza del Tribunale di  
... zzo fu dichiarato il fallimento  
... società di fatto Ganis e Caval-  
... sede in Gemona, in persona  
... Pietro Cavallini ed Evan-  
... Cavallini fu Sebastiano.

... nominato giudice delegato  
... Adelfo Poiani, curatore prov-  
... il dott. Virginio Castellani. Fu  
... al 22 novembre la prima adu-  
... dei ereritori, il 23 dicembre la  
... del processo di verifica.

**CONCORDATO**

... sentenza del Tribunale di Go-  
... stato omologato il concordato  
... chiuso tra Remigio Visentin ne-  
... in vini di Gorizia e i suoi  
... oratori.

**CURATORI DEFINITIVI**

... Tribunale con sentenza di que-  
... ha nominati curatori defi-  
... nel fallimento di Edoardo Fo-  
... di Moggio, il curatore prov-  
... rag. Antonio Valle di Tol-  
... nel fallimento di Lodovico  
... il curatore provvisorio rag.  
... Valle di Tolmezzo, nel falli-  
... di Basilio D'Orlando di Caz-  
... curatore provvisorio dott. G.  
... Agostia; nel fallimento di Agosto  
... è stato confermato il cura-  
... provvisorio dott. Riccardo Ma-

**OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO**

... sentenza del Tribunale di Udine è  
... omologato il concordato concluso dal-  
... Bisol Arminia ved. Signoretti  
... coi suoi creditori sulla base del  
... integro dei crediti privilegia-  
... fallimentari, 20 per cento a tutti  
... creditori, nel termine di mesi tre  
... colla garanzia solidale del  
... Mainardi Francesco di Giuseppe da  
... Cuttini Querino fu Pietro e Pel-  
... Giuseppe da Udine.

**ISTITUZIONE DI SOCIETA'**

... atti del dott. Venanzio Piro-  
... costituita da ventidue pro-  
... di Campoformido una Socie-  
... cooperativa sotto la denominazio-  
... teria Sociale Turnaria di Cam-  
... a capitale e numero dei  
... limitati, con sede in Campo-  
... avente per iscopo la lavo-  
... in comune del latte, appro-  
... contemporaneamente il re-

lativo Statuto e fissandosi la durata  
della Società stessa in anni trenta.  
La Società è amministrata da un  
consiglio di sette soci eletti annual-  
mente dall'Assemblea generale ordi-  
naria.

— Si è costituito il consorzio alle-  
vamento Bestiame con sede in Cori-  
lenza e con lo scopo di promuovere  
l'economia agricola della zona.

— Membri della direzione sono stati  
eletti: Sorli Giuseppe, Presidente;  
Florjancic Giovanni, Vicepresiden-  
te; Sorli Francesco, cassiere, Pod-  
reh Michele, Segretario; Stenkler  
Giuseppe.

**Gita di commercianti ed agricoltori a Parigi e Londra**

Per offrire ai commercianti, industria-  
li ed agricoltori italiani il modo di poter  
visitare la capitale della Francia e Londra  
con vera utilità e larga convenienza, la  
S. N. A. C. I., la nota organizzazione  
fiorentina che ha la sua sede in via Fie-  
solana 17, organizza dal 18 novembre al  
3 dicembre del corrente ann una gita a  
Parigi e nella capitale dell'Inghilterra. La  
gita a Parigi costa solo L. 960 e quella a  
Londra L. 1840.

I commercianti, gli industriali e gli a-  
gricoltori che intendono di partecipare do-  
mandino alla S. N. A. C. I., Firenze, Via  
Fiesolana, 17, le necessarie informazioni  
ed il relativo programma, in tutta sollecitu-  
dine per ottenere il necessario passaporto.

**La Commissione dei prezzi**

In seguito al voto espresso dalla Com-  
missione convocata recentemente dal Pre-  
fetto per esaminare il problema del caro  
vita, la Camera di Commercio ha nomina-  
to un comitato di tecnici composto dai si-  
gnori: rag. Giacomo D'Andrea, direttore  
della Cooperativa friulana di consumo; cav.  
dott. Umberto De Poloni, Ispettore di Po-  
lizia municipale; cav. Antonio Lenisa com-  
merciante; rag. Giovanni Muzzatti della  
ditta G. Muzzatti Magistris e C.; Pietro  
Peyerini della ditta Luigi Moretti; dott.  
Umberto Selan direttore del Macello mu-  
nicipale; Nicolò Serafini commissionario;  
Renzo Storti della ditta G. B. Storti.

Il comitato ha già redatto un primo li-  
stino di prezzi. In generale i generi segna-  
no una sensibile diminuzione di prezzo,  
tranne i buoi di prima qualità e lo zuc-  
chero, rispetto ai prezzi della settimana  
precedente.

I prezzi tendono a un ulteriore ribasso  
in rapporto al corso della sterlina; quelli  
dei vitelli e dei suini avranno il consueto  
ribasso stagionale.

Il comitato in parola è stato costituito  
anche a Gorizia.

**Applicazione del decreto sulla panificazione**

Si porta a conoscenza degli interessati  
che il tasso di abburattamento all'82 per  
cento, fissato per il nuovo tipo di pane  
bigio, è prescritto per tutti i molini non  
esclusi quelli a palmenti, i quali, quand'an-  
che macinino per conto di privati, non  
devono discendere al disotto del tasso sud-  
detto.

Nulla vieta, però, che il tasso prescritto  
possa essere superato.

Del pari è fatto divieto a tutti i fornai,  
che gratuitamente o verso corrispettivo cuo-  
cino il pane per conto di privati, di proce-  
dere alla cottura del pane confezionato con  
farina di frumento, che non abbiano al-  
meno, come tasso minimo di abburattamen-  
to, quello dell'82 per cento.

Si avverte da ultimo che i prodotti della  
macinazione del frumento per uso della  
pastificazione devono essere riservati esclusi-  
vamente alle fabbriche di paste alimen-  
tari e non possono quindi essere venduti  
al pubblico.

**CURIOSITA'**

**Il centenario del cemento**

Il primo centenario del cemento Por-  
land — che è il grande trionfatore, con  
un'azione infinita delle già famose pie-  
tre di cui si vantavano gli edifici antichi! —  
pare che cada proprio in questo anno  
di grazia. C'è controversia, in verità; per-  
ché alcuni opinano che tale centenario sia  
già trascorso, per quanto inosservato da  
due anni; ma i più si accordano nel rite-  
nere che fu nel 1826 che un fornaceio di  
York (Inghilterra) certo Giuseppe Aspin,  
cuocendo del calcare a notevole tenore di  
argilla, otteneva un prodotto che, dopo ma-  
cinazione, risultava capace di fare presa  
sia nell'acqua che fuori, il contatto con l'a-  
ria: tale presa andava aumentando, col pas-  
sare del tempo. Si trattava, quindi, di un  
vero e proprio cemento idraulico.

In Italia l'età del cemento si iniziò mol-  
to più tardi: fra il 1870 e il 1875, prima  
a Bergamo e poi a Casale Monferrato;  
ma soltanto nel 1885 si poté parlare di au-  
tentica fabbricazione industriale.

Comunque, i cento anni si compiono a-  
desso. Ed è un vero peccato che non si  
sia pensato ad una commemorazione in  
tutta regola, magari con una esposizione di  
tutti i brutti edifici costruiti col cemento  
armato!

Lotto. — Il campione mondiale di lotta  
greco romana, l'italiano Giovanni Raice-  
vich, ha a New York facilmente atterrato  
in 4 minuti e 11 secondi il bulgaro Michol-  
koff.

**Costituzione, cessazione e varia-  
zione di Ditte e Società nella  
Provincia del Friuli.**

**NUOVE ISCRIZIONI**

Antonini e Brogi - Udine, via de Rubels  
12. — Vini all'ingrosso (società di fatto).

Barcabello Pietro - Udine, via Mon-  
dovi (Paderno). — Piccola impresa di la-  
vori edili.

Basso Emilia ved. Vicario - Udine, via  
Pischietta 1. — Bar al Ginnasio.

Bellavitis ing. Aldo - Udine, via C. Bat-  
tisti 6. — Impianti di riscaldamento ed in-  
gegneria sanitaria.

Borgobello Giovanni - Udine, viale Sta-  
zione (locali Leskovic). — Frutta e ver-  
dure al minuto.

Bullo Renato - Udine, via Grazzano 2.  
— Vini ed oli all'ingrosso.

Chiarandini Giacomo - Udine, via Ci-  
cogna 12. — Officina fabbrile.

Chizzo Maria - Udine (Paderno). —  
Coloniali, salsamentarie al minuto e vini per  
esportazione.

Fedi rag. Fabio - Udine, via Roma 4.  
— Rappresentante e depositi di generi a-  
limentari ed affini.

Flumino Laigia ved. Paulini - Udine,  
via Ronchi 40. — Frutta e verdura al mi-  
nuto.

Martini Angelo - Udine, via Liruti 3.  
— Frutta all'ingrosso ed al minuto.

Modotti Domenico - Udine, via Mer-  
catovecchio, — Caffè, bar e gelateria al  
«Vermouth di Torino».

Moretti Maria - Udine, viale Palma-  
nova 7. — Coloniali al minuto.

Morocutti e De Cilia - Udine, via Pal-  
ladio 1. — Vendita coltellerie al minuto  
e laboratorio di arrotino.

Pecile Gio. Batta - Udine, via Grazzano  
50. — Commercio al minuto di latte, caffè,  
fè e latticini.

Plazzogna Otello - Udine, via Lodovico  
Uccellis 12-14. — Commercio all'ingrosso  
di foraggi e paglia.

Saetti Gildo - Udine, viale Stazione.  
— Vini e uve all'ingrosso.

Tonello Eugenio - Udine, via Cicogna  
23. — Commercio all'ingrosso di falci, at-  
trezzi rurali e generi alimentari.

**TASSA SULLE NOTE E SUI CONTI  
DI ALBERGHI, LOCANDE E PEN-  
SIONI.**

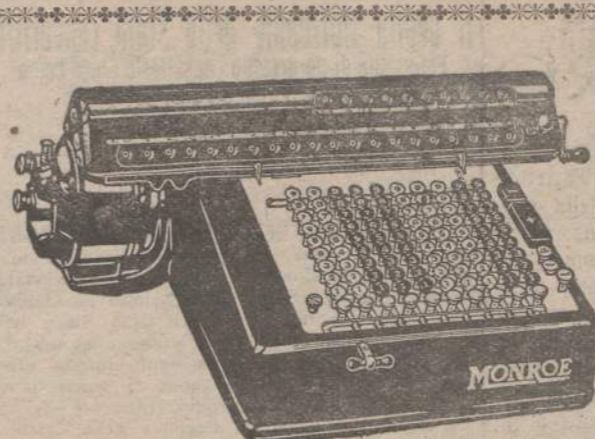
L'intendenza di Finanza ritiene  
opportuno avvertire col nostro mezo-  
zo, gli interessati, che l'abolizione  
della tassa di bollo sulle note e sui  
conti degli alberghi e delle pensioni  
disposta col R. Decreto Legge 20  
settembre è tassativamente limitata  
alle note e ai conti degli alberghi,  
delle locande e delle pensioni.

Rimane, pertanto, fermo l'obbligo  
del pagamento della tassa sulle note  
e conti sulle consumazioni fatte nei  
ristoranti e nei «bars» annessi agli  
alberghi, locande e pensioni, quan-  
do il relativo importo, anziché esse-  
re iscritto nel conto generale del  
cliente alloggiato nel rispettivo eser-  
cizio, viene pagato di volta in volta,  
e per le consumazioni fatte dalle  
persone accedenti ai detti ristoranti  
e bars, le quali non siano alloggiate  
nell'albergo nelle locande o nelle  
pensioni.

Concludendo, l'abolizione concer-  
ne soltanto i conti, che finora andava-  
vano soggetti alla tassa speciale per  
alberghi, perchè il conto concerne  
soltanto l'alloggio o perchè un unico  
conto ancora rilasciato per l'alloggio  
e per le consumazioni fatte dal cliente  
durante il suo soggiorno in un  
determinato esercizio, il conto d'al-  
loggio, se rilasciato, sottosta però al  
bollo ordinario.

Si aggiunge che la tassa sui conti  
di trattoria deve essere soddisfatta,  
se il costo del vitto non è compreso  
nel conto generale d'albergo, in ragio-  
ne di ogni pasto o di ogni consu-  
mazione, anche se il pagamento del  
relativo importo venga effettuato  
non di volta in volta ma bensì alla  
fine della settimana o del mese, o  
di altro periodo.

In relazione poi allo stesso Decre-  
to-Legge 20 settembre 1926, che dis-  
pone, fra altro, l'abolizione della  
tassa di bollo sulle note e sui conti  
degli alberghi e pensioni, nonché sui  
biglietti d'ingresso agli stabilimenti  
termali e cure fisiche; la stessa In-  
tendenza di Finanza avverte gli eser-  
centi e distributori secondari, che le  
richieste per il rimborso delle mar-  
che «Alberghi» o «Stabilimenti ter-  
mali», rimaste in loro possesso al 30  
settembre u. s., dovranno essere ac-  
compagnate da un elenco in cui sia  
indicato, distintamente per ciasun  
taglio, il numero delle marche stes-  
se, e dovranno essere presentate al-  
l'Ufficio del Registro, presso il quale  
le marche furono acquistate. Il rim-  
borso sarà effettuato con detrazione  
dell'abbuono del 2 per cento. Sono  
escluse dal rimborso le marche, che  
portano tracce d'uso. Le marche  
«lusso e scambi» prescritte per i ca-  
li di alberghi non di lusso e di I. e  
II. categoria, in possesso dei rispet-  
tivi esercenti, saranno ammesse al  
cambio con altri valori bollati, di im-  
porto equivalente.



La sintesi di  
50 anni  
di studio  
e  
di esperienza

**L'Addizionatrice-Calcolatrice**



*semplice-pratica-veloce e sicura*

E' l'apparecchio calcolatore veramente  
**completo**, che eseguisce con la medesima  
facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla  
**Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4**  
con **Filiale in Padova**  
Palazzo Camera Commercio 21  
ed **Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29<sup>A</sup>**  
CON **OFFICINA RIPARAZIONI**  
di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo



**Premiata Fabbrica Apparecchi Ortopedici**

**A. N. BRIGHENTI**

Via dei Teatri, 9 - UDINE - Via dei Teatri, 9

**GAMBE - BRACCIA - BUSTI**  
APPARECCHI PER PARALISI

Ricco assortimento **VENTRIERE**

Fascie elastiche per Rene Mobile — Calze per Varici  
CINTI PER ERNIA assortiti e "SISTEMA BRIGHENTI su misura

**FERRO CHINA RABARBARO "DEL SAL,,**

Liquore tonico ricostituente del sangue — Il più gradevole ed efficace  
Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. **ACHILLE DE GIOVANNI**  
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova - Senatore del Regno  
**FARMACIA, DISTILLERIA e PREMIATA FABBRICA SPECIALITA' LIQUOROSE**  
**Ditta P. DEL SAL - Porcia (Friuli)**  
Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli  
il Sig. **U. SBRUGNERA**, via Teobaldo Ciconi 2<sup>B</sup> - UDINE

**ATTENZIONE!!!**  
**Ultimi 3 giorni di Vendita**

Nel vostro interesse visitate l'Esposizione della  
**CALZOLERIA IN LIQUIDAZIONE**

**Vendesi Calzature del costo reale di L. 60 (Sessanta)**  
Al **PREZZO IRRISORIO di L. 10, 15, 20 e 28 il paio**

Approfittate e visitate il **Negoziò**  
**di Vaccato Simeone**

**SOLTANTO in Via Cavour N. 2 (Cine Eden)**

**ULTIMI 3 GIORNI DI VENDITA**  
PER CHIUSURA



### PROBLEMI A LARGA BASE IL FERRO

Dallo scorso mese è andato in vigore l'accordo per il ferro, raggiunto sull'attribuzione delle seguenti percentuali della produzione complessiva dei paesi consorziati: Francia, 31,19 per cento, Germania 43,50 per cento, Belgio 11,56 per cento, Lussemburgo 8,50 per cento, Sarre 5,25 per cento. La produzione annua è fissata in 27.587.000 tonnellate, che potranno progressivamente e in condizioni determinate essere aumentate entro 5 anni, fino a 30 milioni e 600 mila tonnellate. Al Belgio sono state assicurate 290.000 tonnellate al mese, cioè una quota leggermente superiore a quella dell'accordo, ma d'altro lato esso non parteciperà che per il 2,85 per cento delle ordinazioni supplementari determinanti un rialzo della produzione oltre il limite normale fissato. Così si è compiuta questa gigantesca operazione, che pare lasci aperta la via a nuove adesioni; si parla di quelle della Cecoslovacchia e della Polonia. Oltre agli Stati Uniti, anche l'Inghilterra è rimasta fuori del cartello e pare che i siderurgici inglesi non siano troppo impressionati dal grande evento. Se infatti la conseguenza inevitabile (e già verificata) del cartello è l'aumento dei prezzi, la siderurgia inglese si troverà in condizioni più favorevoli rispetto alla concorrenza. Ben diversa è la condizione dell'Italia che dispone di scarse risorse minerarie. Come paese essenzialmente consumatore, le conseguenze passive del cartello saranno per essa assai maggiori dei vantaggi, anche quando non si verificasse addirittura una riduzione nelle forniture dall'estero di ferro greggio e di rottami di ferro che alimentano in misura considerevole gli alti forni italiani.

L'Italia ha voluto rimanere fuori del cartello. Perché? La siderurgia italiana e il complesso di interessi che vi fanno capo non hanno voluto rassegnarsi a una eventuale riduzione della produzione. Sarebbe stato accettato solo un accordo del genere di quello attuato per gli zuccheri alla prima conferenza di Bruxelles, parecchi decenni or sono, nel senso cioè di accettare l'aumento dei prezzi e di non vincolare la produzione. Coll'attuale "indipendenza" la siderurgia italiana, che non produce in vista del mercato mondiale, ma unicamente di quello interno, è egualmente a posto dal lato dei prezzi, che già le tariffe doganali rendono sicuramente remunerativi, e può continuare indisturbata nel proprio programma produttivo. In tal modo lo sfruttamento delle miniere Elbane potrà essere elevato nella maggior misura concessa dagli ultimi decreti-legge, e la Montecatini potrà attuare il suo programma di utilizzare le ceneri di pirite residue dal trattamento per la produzione dell'acido solforico: per ottenerne una produzione di ghisa valutata da 150.000 a 300.000 tonnellate annue. In altre parole l'Italia avrebbe avuto interesse a partecipare al Cartello unicamente se si fosse messa dal punto di vista generale dell'interesse dei consumatori (ivi comprese — in prima linea — le industrie meccaniche, edilizie ed agricole), per opporsi ad una politica di alti prezzi.

### La quindicina sportiva

**Ciclismo.** — Alfredo Binda ha brillantemente vinto il XXII Giro di Lombardia, disputato con pioggia e tempesta, staccando gli immediati avversari di ben mezz'ora. Bottecchia è giunto quarto. Girardengo non ha partecipato alla gara perchè convalescente. Binda ha pure battuto il record dell'ora su pista compiendo Km. 42.093, superando il precedente record detenuto da Girardengo, di 60 metri.

**Boxe.** — Il peso massimo veneziano Bertazzolo, all'Arena di Verona, ha messo k.o. al sesto round l'ex campione di Francia Nilles.

**Calcio.** — Domenica a Udine al campo Polisportivo Moretti, si sono incontrate le squadre del Como e dell'Udinese. Quest'ultima, contrariamente alle previsioni, è rimasta soccombente per due a uno. Domenica 14, la squadra friulana scenderà a Venezia: speriamo che colà, con una travolgente affermazione possa rialzare le sorti della propria associazione e del calcio friulano.

A Praga, sul bellissimo campo della Slavia, di fronte a 25 mila persone, si sono incontrate le nazionali d'Italia e di Cecoslovacchia. L'Italia rimase soccombente per tre a uno.

**Partita d'eccezione a Udine.** — Al Polisportivo Moretti s'incontreranno domenica 14 corr. due volenterose ed audaci squadre: una formata di giornalisti e l'altra di arbitri. Nessuno manchi d'intervenire all'aspra tenzone.

**Podismo.** — La Maratona di corsa di Torino è stata quest'anno vinta dal campione d'Inghilterra Sam Ferris che ha coperto i 42.750 Km. in ore 2.46'18" malgrado il terreno pesante e staccando tutti gli avversari. Secondo è giunto il belga Marien e terzo l'italiano Malvicini.

Abbonatevi al Commercio Friulano

### Il debito fluttuante dello Stato convertito Emissione di un prestito consolidato 5 per cento

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto ove è detto che, ritenuta l'urgente necessità di far luogo all'operazione di conversione dei titoli dei prestiti a breve scadenza nel nuovo consolidato 5 per cento, è stato decretato:

Per provvedere al consolidamento del debito fruttifero a breve termine dello Stato, è autorizzata l'emissione di un prestito nazionale mediante la creazione di un titolo di debito consolidato da iscriversi nel gran libro del debito pubblico, fruttante l'interesse annuo di lire 5 per cento esente da ogni imposta presente e futura e non soggetta a conversione a tutto l'anno 1936. Il detto interesse d. 5 per cento è pagabile nel Regno e nelle Colonie in lire italiane in rate semestrali scadenti il primo gennaio e il primo luglio di ciascun anno.

I buoni del Tesoro ordinari quinquennali a settennali in circolazione alla data di pubblicazione del decreto nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, i quali scadono oggi, e i buoni di precedente scadenza non ancora presentati per l'incasso, alla stessa data, saranno convertiti in titoli del debito consolidato creato col decreto stesso, secondo i saggi di conversione appositamente fissati.

I titoli del nuovo debito consolidato saranno anch'essi offerti in pubblica sottoscrizione al prezzo di emissione fissato nella ragione di lire italiane 87,50 per ogni cento lire di debito consolidato. Le altre condizioni e modalità della pubblica sottoscrizione al prestito, compresi i relativi limiti di tempo, saranno fissate con decreto del ministro delle Finanze. Il netto ricavato del collocamento del titolo per pubblica sottoscrizione sarà versato al R. Tesoro in contante presso la Banca d'Italia, perche questa ne effettui il rimborso in operazioni di anticipazione per il titolo stesso. Il Tesoro potrà anche giovarsi del netto ricavato suindicato allo scopo esclusivo di estinguere debiti dello Stato a breve termine.

Il termine di incontrovertibilità è fissato a tutto il 31 dicembre 1936 ed esteso a tutti i titoli di debito consolidato dello Stato, 5 per cento, attualmente in circolazione.

Le norme che regolano il prestito sono state rese note quest'oggi con apposito decreto.

### La danza dei prezzi all'ingrosso

L'ufficio Statistica della Camera di Commercio e Industria di Milano ha accertato in 640,2 il numero indice dei prezzi all'ingrosso espressi in lire-carta per la quarta settimana di ottobre. L'indice della settimana precedente fu 648,5; dimostrandosi il nuovo numero segna un ribasso di altri 8,3 punti nel corso di 7 giorni, continuando con intensità la tendenza alla diminuzione cominciata a manifestarsi fin dalla seconda settimana del settembre u. s.

Tale ribasso è costituito — nei confronti dell'indice immediatamente precedente — da un ribasso di 3,5 punti per le derrate alimentari, e da un ribasso di 10,2 punti per le materie industriali. A loro volta, poi:

il ribasso dell'indice per le derrate alimentari è determinato da una riduzione di punti 7,9 per i vegetali, cui fa riscontro — ed in parte compensa — un aumento di 4,9 punti per gli animali;

e il ribasso dell'indice per le materie industriali è formato da una riduzione per le materie tessili (23,3), per i prodotti chimici (17,2), per i prodotti vegetali vari (6,7) e per le materie industriali varie (18,6) cui corrisponde, ed in parte compensa, un rialzo per i minerali e metalli (8,6) e per i materiali da costruzione (4,4).

Il ribasso dei prezzi in carta è dovuto — come altre volte si è detto — al miglioramento della lira, la quale è continuata a rivalutarsi nella quarta settimana d'ottobre riducendo il corso ufficiale dell'oro da 150,74 (settimana precedente) a 139,89. In conseguenza è continuato a crescere l'indice dei prezzi all'ingrosso, espressi in lire-oro, salendo da 143,9 (settimana precedente) a 145,5, e cioè manifestando sempre più spiccata la tendenza di raggiungere l'altezza dei prezzi in oro mondiali. L'indice in oro dell'Inghilterra è stato (per la quarta settimana di ottobre) 146, e noi quindi ne siamo lontani appena per 0,6 punto. L'indice degli Stati Uniti (148,5) è un poco più alto, ma mentre esso è cresciuto in sette giorni di 0,1 punto, il nostro indice in oro è cresciuto, nello stesso tempo, di punti 1,6, diminuendo così lo svantaggio persistente.

Questo movimento di ascesa è favorevole al nostro commercio estero, giacchè tende a parificare i prezzi espressi in lire all'interno e all'estero, e cioè a parificare il potere d'acquisto della nostra moneta allo interno e all'estero. Tutt'ora però esiste una sensibile differenza fra i due poteri d'acquisto, perchè mentre per l'interno esso è del 15,62 per cento (in base alla media generale dei prezzi all'ingrosso espressi in carta) all'estero esso è del 14,55 per cento (in base al corso dell'oro dei cambi oro).

### Delibere del Commissario della Provincia

Il Commissario Prefettizio della Provincia ha preso, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

— Ha fatto luogo alla erogazione dei premi in denaro, medaglie e diplomi nel concorso indetto con avviso 28 maggio 1925 della Reale Commissione Straordinaria per il miglioramento dei pascoli alpini nei Comuni già appartenenti ai mandamenti di Tolmino, Caporetto, Idria, Plezzo, Vipacco e Tarvisio.

— Ha approvato i capitoli per l'appalto della manutenzione delle seguenti strade-provinciali per il biennio 1927-28 appalto da aggiudicarsi mediante asta pubblica a schede segrete e ad unico incanto: strade provinciali di Vipacco, con diramazione Capriva, di Berpogiano, di Doberdò e di Tolmino; strada via Gemina e di Gorizia con diramazione del Podgora; strada via Julia Augusta e di Trieste con la diramazione di Visca e Borgo Viola.

### Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

**Bestiame.** — Buoi a peso vivo da 440 a 480, a peso morto da 960 a 100; Tori a peso vivo da 400, a peso morto a 850; Vacche a peso vivo da 380 a 450, a peso morto da 750 a 885; Vitelloni a peso vivo da 450 a 485, a peso morto a 860; Vitellini a peso vivo 630, a peso morto 735; Ovin a peso morto da 620 a 660; Suini a peso vivo da 520 a 560, a peso morto da 625 a 750.

**Cereali.** — Frumento da 170 a 175; grano duro nuovo giallo da 160 a 165; bianco da 90 a 95; cinquantino da 114 a 118; segala da 123 a 130; avena da 115 a 118; orzo da 128 a 130.

**Foraggi.** — Fieno dell'alta di prima qualità da 8 a 40; di seconda qualità da 33 a 36; fieno della bassa di prima qualità da 30 a 32; paglia da 23 a 24; strame scuro da 18 a 20.

**Combustibili.** — Legna faggio da 14 a 15; rovere da 13 a 14; in stanghe da 13 a 14; fascine da 14 a 15.

**Frutta e verdura.** — Mele da 100 a 230; pere da 70 a 220 — uva da tavola da 130 a 220; limoni da 7 a 12 l'uno; castagne da 80 a 100; marroni da 150 a 160; piselli da 50 a 70; cipolla da 60 e 70; ravanoli da 200 a 250; spinaci da 110 a 120; radicchio da 60 a 100.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile

Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

### Ditta BISUTTI - Udine Piastrille rivestimento



**FALCI DELLA STYRIA**  
marche garantite  
offre a PREZZI di CONCORRENZA  
**EUGENIO TONELLO**  
UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** offiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 3-60

**Aratri, Rincalzatori, "Zappini"**

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**  
"Sezione Macchine Agrarie,"  
**UDINE**  
Palazzo dell'Agraria  
(Ponte Poscolle)



**Argenteria-Wellner**

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

Le migliori POSATE in Alpaca Brunita Ossidata-Argentata UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso "LA VITRUM" di M. MARTINI ..... I più importanti Magazzini

**Elektrotecnico G. BERTONI**  
Agente della Soc. An. GANZ di ELETTICITA' (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma

**& D. FANTINI** ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Soc. An. GANZ di Elettricità DEPOSITO BUDAPEST  
Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO MONZA  
Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO  
Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari MILANO

Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche - Forza Motrice - Linee di Trasmissione ad Alta e Bassa Tensione - Cabine di Trasformazione - Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - stazione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a richiesta

Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc.  
Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc.  
Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali.  
Fili rame smaltati - Conduttori - Latini - Cavi e cordoncini - Nastri isolante ecc.

**Malattie Polmonari**  
Dott. C. CERRETTI  
Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche

**Primo inalatorio friulano**  
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

**Geom. ACHILLE PICCOLI**  
Studio Tecnico Amministrativo  
UDINE - Via Savorguana, 14 T.

**Malattie Polmonari**  
Dott. F. CEPPARO  
RAGGI X - RAGGI ULTRAVIOLETTI - ULTRAVIOLETTI E INFRAROSSI

UDINE  
Via Aquileia, 9

DIATERMIA - LAMPADA LANDESKOPF  
PER LE MALATTIE DELLE DOTTI

Il giovedì e la domenica a PORTOGRUARO

**CARBONI Fossili inglesi per Industrie**  
Antracite - Coke da riscaldamento  
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine  
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

**MARIO PEDRIONI**  
PITTORE - DECORATORE

DECORAZIONI MURALI - INSEGNE : : : :  
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE : : : :  
FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO  
APPLICAZIONE CARTA DA PARATI : : : :  
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA : : : :  
ESECUZIONE ACCURATA : : : :  
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA : : : :

UDINE  
Via Aquileia 78  
Telefono 221

La nuova conceria della Ditta  
**Pietro VALENTINUZZI**

Fabbrica Viale Venezia angolo Via Sabotino UDINE Negozio Recapito Via Poscolle, N. 50

PRODUCE e VENDE: Cuoi e pelli  
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.  
CONCIA e FORNISCE per conto terzi, pelli varie

**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15

**MOLINI A PALMENTI**  
con Mole la Ferte  
TURBINA  
RUOTA

Eseguita bene, presto a buon prezzo  
Ing. P. Marchetti - Marino Vicentino

SEGHE A NASTRO B VENEZIANE  
PILLE - TOUPIE

**Dott. GUIDO BINELLI**  
Medico dentista  
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE

Annesso laboratorio di protesi in oro e cauteù

Prezzi onesti - Pronta consegna

Aperto tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

CARTINE DA SIGARETTE  
**EXCELSIOR**  
A. SALTO - TRIESTE